Anno Rotariano 2008-2009 Nr. 2 - Settembre 2008

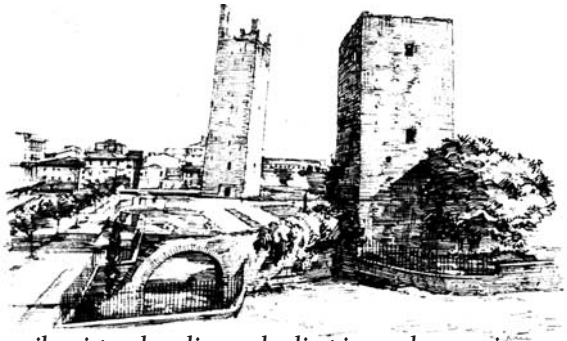
BOLLETTINO
del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club n. 12304)

Concretizza i sogni

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Fabio Galiazzo
Presidente
Alberto Mampreso
Vice Presidente e
Presidente Incoming
Alberto Sichirollo
Past President



"La terra il cui produr di rose le die piacevol nome in greche voci"
(L. *Ariosto* - Orlando furioso)

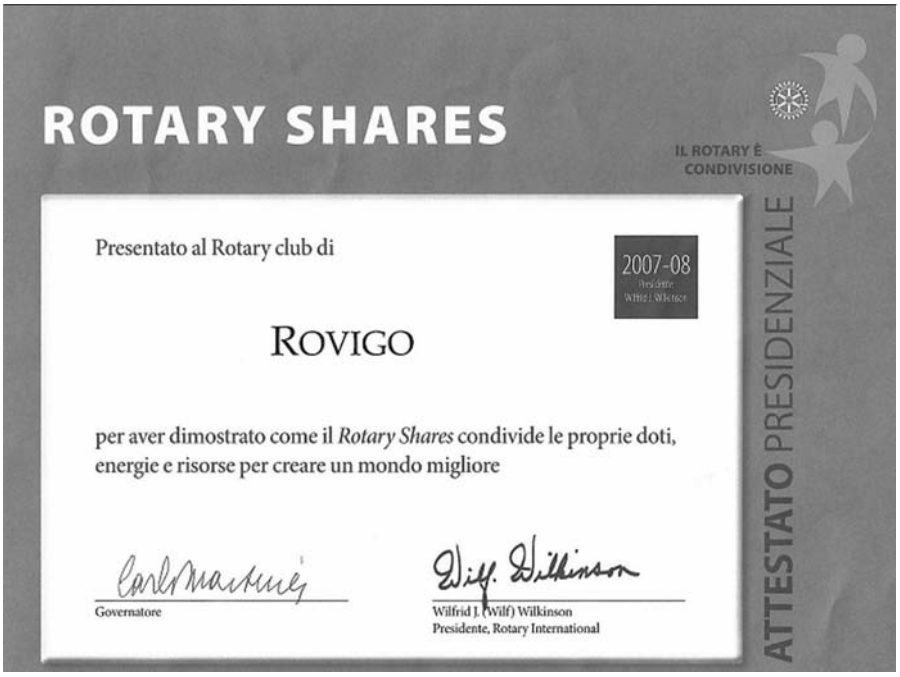
Fiorenza Cazzuffi
Antonio Silvestri
Massimo Ubertone
Consiglieri
Attilio Padoan
Tesoriere
Alberto Tosi
Segretario
Mirandino Rizzi
Prefetto

Presidente: **FABIO GALIAZZO** Segretario: **ALBERTO TOSI**

SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: **riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.**

PREMIATO IL NOSTRO CLUB CON L'ATTESTATO PRESIDENZIALE PER LA CONDIVISIONE DEI PROGETTI DEL DISTRETTO DELL'ANNATA 2007-2008 INVIATO AL PRESIDENTE DELL'ANNATA ALBERTO SICHIROLLO


ROTARY SHARES

IL ROTARY È CONDIVISIONE

Presentato al Rotary club di

2007-08

ROVIGO

per aver dimostrato come il *Rotary Shares* condivide le proprie doti, energie e risorse per creare un mondo migliore

Governatore

Wilfrid J. (Wilf) Wilkinson
Presidente, Rotary International

ATTESTATO PRESIDENZIALE

"L'Attestato Presideziale ha lo scopo di promuovere l'impegno del Rotary a favore della collettività ed è il riconoscimento al Club per aver ottemperato al tema annuale"

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2060

Carlo Martines - Gov. 2007-2008
Padova, 30 giugno 2008
Oggetto: Attestato Presidenziale

Caro Alberto,
Ti invio l'Attestato Presidenziale "Rotary Shares", firmato dal Presidente Internazionale e dal Governatore Distrettuale, come riconoscimento a te e al tuo Club, per aver condiviso, durante il tuo anno, il Rotary e i progetti del Distretto.

Congratulazioni e i più cordiali saluti da estendere al nuovo Presidente e a tutti i Soci.

Carlo Martines

RIAFFERMATA LA VOCAZIONE UMANITARIA DEL ROTARY DAL CONGRESSO MONDIALE DI LOS ANGELES.

Services e soluzione dei conflitti, lo scenario di un nuovo Rotary

di Giuseppe Andriotto

A leggere la breve cronaca dalla Convention di Los Angeles del nostro socio e amico J.M. Poinsard, si ricava l'impressione che il Rotary, come è interpretato dai Presidenti entrante ed uscente e da tutta l'assemblea, sia una organizzazione essenzialmente umanitaria. Essa si caratterizza soprattutto per i numerosi services effettuati con cui interviene nelle aree più disagiate del mondo.

Ma questo grande e importante compito pare esaurirsi in se stesso lasciando in ombra una più ampia modalità di altre azioni all''interno dei club.

Anche se accanto a questo obiettivo, si sta collocando inoltre quello di perseguire la pace, ovvero il far cessare i conflitti, organizzando specifiche attività di formazione e preparazione di elementi da utilizzare come ambasciatori, lo scopo preponderante resta sempre quello di esprimere la sua presenza nell'area della solidarietà con chi si trova in difficili condizioni di vita.

Il congresso internazionale ha dato grande rilievo alla necessità di rafforzare sempre più la Rotary Foundation che essendo lo strumento operativo con cui il Rotary Internazionale realizza i suoi scopi, deve avere risorse adeguate alla propria missione. Con i suoi programmi educativi, le sovvenzioni umanitarie, i soccorsi, la campagna Polioplus, essa si propone di aiutare la formazione di rapporti di pace nel mondo, diffondere l'istruzione e migliorare le condizioni sanitarie ove occorre.

Per il suo potenziamento la Convention ha fatto appello a ciascun rotariano di ogni paese affinchè ogni anno dia il suo contributo in danaro.

Pace e services umanitari sono dunque il grande scenario della attività rotariana. E proprio da ciò si ripropongono le considerazioni su quelle che sono le basi per così dire ideologiche dei suoi fondamenti e dei suoi principi. Val la pena di tornare a parlarne, magari con il rischio di ripeterci, dato l'incessante e amplissimo dibattito che si svolge intorno a questo argomento.

Il Rotary non è e non vuol essere una associazione di beneficenza o filantropica. Il distinguo con altre forme di aiuto di altre organizzazioni sta prima di tutto nella motivazione, cioè nella solidarietà sentita come esigenza etica dell'individuo e poi nell'autofinanziamento delle risorse da impiegare per realizzare i progetti di assistenza e di aiuto. Il risultato del far del bene è comune ad altre e diverse iniziative ma altro è il significato del servizio rotariano. Si pensi alla campagna antipolio condotta su quasi tutto il pianeta (due miliardi di vaccinati): alla donazione di strutture sanitarie, alle installazioni idriche in zone prive d'acqua, all'insegnamento del leggere e scrivere, per citare le principali linee guida su cui si svolgono i services rotariani che sono messi in atto per essere opere durature da consegnare in dotazione alle comunità disagiate e che in ultima analisi vogliono alleviare la povertà ed avviare i destinatari a soddisfare i bisogni primari e farsi consapevoli dei loro diritti umani. Questi obiettivi potrebbero essere compresi nelle bibliche opere di misericordia corporali e spirituali (dar da bere agli assetati...insegnare agli ignoranti..) ma sono attività che vanno ben oltre l'atto di carità.

L'assise mondiale di Los Angeles ha dato nuova accentuazione alla vocazione umanitaria del Rotary alle aree già definite di intervento, il Presidente coreano Lee nutrito di saggezza confuciana, ha voluto aggiungere il tema della riduzione della mortalità infantile. Se da un lato vi si ritrova una interpretazione molto convergente sull'aspetto del service verso le zone di grande indigenza, d'altro canto v'è pure l'esigenza specie nella sensibilità europea di un Rotary che deve sapersi esprimere anche nelle aree della cultura e dell'impegno locale con una presenza attiva e autorevole. Sono questi specifici orientamenti che si integrano perfettamente con l'idea di un Rotary che si rinnova nella riconferma delle sue grandi missioni da svolgere nel campo della pace e della solidarietà.

L'INCREMENTO DELL'EFFETTIVO

Sull'aumento dei soci nel club, ci pare interessante riportare la linea programmatica del Presidente 2008-2009 Giorgio Cossutti del R.C. di Trieste, stralciando dalla relazione pubblicata nel bollettino di Giugno 2008.

(…..) Le candidature devono essere mirate al riequilibrio delle classifiche professionali (in taluni casi sono costituite in maggioranza da pensionati).

Verrà presentata una situazione aggiornata, a cura dell' apposita Sottocommissione, dove saranno evidenziate le composizioni delle classifiche.

Le candidature devono essere selettive. Siamo un Club che ha 84 anni di vita con delle valide tradizioni, ma che ha il dovere di pensare al futuro e pertanto, nelle candidature che saranno proposte, va tenuto conto dell'età dei candidati, delle qualità personali (umane prima di tutto, il livello culturale globale, l'apertura mentale e la disponibilità al servizio), la professionalità che, almeno in una prospettiva a breve, deve rientrare in una logica di realistica possibilità di assimilazione nel Club

Il presentatore deve essere un socio attivo che va responsabilizzato sulla partecipazione del socio presentato alle attività del Club, la partecipazione della famiglia all'attività del socio rotariano va favorita in tutti i modi, preferibilmente però considerando l'inserimento del famigliare in un Club diverso. Ciò allo scopo di favorire uno scambio di idee e di contributi più diversificato e più interattivo. In sintesi, vorrei fare mie le parole del Governatore 2007/08 Carlo Martines, "deve trattarsi di una valutazione complessiva, serena e condivisa, della personalità dei candidati, sulla loro capacità di dare e ricevere amicizia, sul comportamento etico avuto in ogni circostanza nella vita e sulla loro disponibilità al servizio".

La lettera del Governatore ALBERTO CRISTANELLI - Settembre 2008

Gentili Amiche e Cari Amici,
ben tornati a casa per la maggior parte di Voi e buone vacanze per coloro che si accingono solo ora a godersi un meritato riposo.

Già dall'ultima settimana di agosto, contando sulla Vostra comprensione e collaborazione, ho ripreso, con Lucina, le Visite ai Club ritenendo essenziale poterci incontrare appena possibile, ancora all'inizio dell'annata rotariana, per conoscerci ed impostare assieme le linee principali del comune lavoro e per avere, inoltre, la possibilità, ultimato questo impegno, che ritengo fondamentale non solo da un punto di vista formale ma, soprattutto, umano e sostanziale, di ritornare, ove richiesto, nei Club che costituiscono il vero tessuto operativo del Rotary International al fine di condividerne l'impegno e soprattutto, se ce ne saranno, i momenti un po' difficili.

Dopo oltre un terzo di Club visitati, devo parteciparVi la mia grande soddisfazione poiché ho trovato, nella maggioranza dei casi, dei Club meravigliosi, guidati, e trainati, da Presidenti e Consigli Direttivi entusiasti e con una magnifica volontà di realizzare una annata incisiva ed importante non solo per i rispettivi Club ma anche, e soprattutto, per la Comunità ed il Territorio in cui essi operano e con i

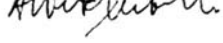
quali hanno instaurato positivi rapporti di collaborazione e di impegno sociale, facendo conoscere ed apprezzare il Rotary International e le enormi potenzialità e professionalità che esso è abbondantemente in grado di esprimere al servizio degli altri.

Veramente lungo e particolarmente vario è l'elenco dei Services che i Club del nostro Distretto hanno ideato e programmato quest'anno, sia sul territorio che in altri stati del mondo ove maggiori e più drammatiche sono le condizioni di vita di quelle popolazioni che spesso non riescono nemmeno a raggiungere livelli minimi di sopravvivenza.

Il calendario del Rotary dedica il mese di settembre alle nuove generazioni e il Presidente Internazionale D.K. Lee ha posto a fondamento del programma mondiale, per la presente annata, il preferenziale impegno nei confronti dei bambini e dei giovani.

Tra i moltissimi Services progettati dai Club desidero pertanto, in questo mese, ricordare, senza sminuire gli altri, quelli, assai numerosi, dedicati ai bambini, ai giovani, ai ragazzi delle scuole, anche in collaborazione con gli insegnanti e con i responsabili di varie istituzioni scolastiche, per aiutare le nuove generazioni ad affrontare i rilevanti, a volte drammatici, problemi del mondo giovanile, al fine di favorirne una crescita serena, equilibrata e positiva, di promuovere un trapasso dei valori e delle tradizioni, tra vecchie e nuove generazioni, sempre più spesso, altrimenti, negletti o in via di estinzione, di offrire un indispensabile orientamento per le necessarie future scelte relative a professioni e mestieri, di sensibilizzare e responsabilizzazione i ragazzi ed i giovani al rispetto degli altri, della natura, dell'ambiente, degli animali, delle imprescindibili regole per una ordinata vita civile e sociale.

Buon lavoro a tutti, quindi, *Excelsior* e arrivederci a presto.



L'INTERCLUB CON I ROTARY DI ADRIA, ROVIGO, CHIOGGIA, PORTO VIRO E BADIA-LENDINARA, AD ALBARELLA - 26 AGOSTO 2008

Soci presenti: G. Andriotto, Bellucco con Laura, Bergamasco con Zita, Biancardi con Donatella, Boniolo con Paola, Brugnolo, Buonamici, Camellin, Cappellini, Catozzo con Rita, Galiazzo con Maria Alessandra, Massarente, L. Mazza con Paola, Montini, Padoan, Pivirotto, Renai con Manuela, Russo, Sartori con Lorenza, Tosi, Turrini con Rita, M.Ubertone con Italia. Era presente anche Danila Dicati Zambon. *Assiduità 37%*. **Ospiti dei soci:** Giovanni e Paola Martinolli di Paolo Sartori. **Si sono giustificati:** Mercusa, M. Noce, Rizzi, Saro, Sichirollo.

◆

Quando più club si mettono insieme e fanno una riunione conviviale si ha sempre una bella manifestazione di unità e di amicizia. Nel nostro caso, i cinque club che si sono riuniti alla Golf Club House di Albarella, martedì 26 agosto,hanno replicato il bellissimo incontro di ogni anno che di fatto costituisce l'effettivo avvio dell'annata rotariana iniziata il primo luglio.

Il Presidente del R.C. di Adria, G.B. Scapari di Prà Alto, apre la seduta

continua a pag. 4

da pag. 3:Interclub del 26 agosto 2008

Lo scorso anno avemmo l'opportunità di compiacerci per la partecipazione del club di Porto Viro-Delta Po. Quest'anno abbiamo avuto il grande piacere di avere anche il

Il Presidente Galiazzo con la moglie

club di Badia-Lendinara-Alto Polesine, rappresentato dal Presidente Ghiotti e da alcuni soci. L'interclub è stato organizzato, come di consueto, dal Club di Adria che, secondo programma, si stanzia nell'isola di Albarella durante i mesi estivi. Ed anche questa volta vi è stata una folta partecipazione di soci. Con oltre un centinaio di presenze comprese le signore e gli ospiti si è venuto a confermare che trattasi di un avvenimento sempre molto gradito e molto apprezzato.

Sono tutti i club del Rotary polesano che si ritrovano ogni anno integrandosi con Chioggia, la quale apporta sem-

Il Presidente del Rc Porto Viro Ermenegildo Baroni con Galiazzo

pre una carica di cordialità e di amicizia capace di avvalorare di contenuto l'unione dei club della provincia di Rovigo. Ricordiamo infatti che nel service Rwanda organizzato da Rovigo insieme con Adria, il Club di Chioggia ha concorso con una generosa partecipazione.

I club partecipanti erano rappresentati dai rispettivi presidenti: il giovane architetto GiovanBattista Scarpari di Prà Alto, in carica al Club di Adria ha aperto la serata con il saluto alle bandiere (ci stavano bene anche gli inni, nell'edizione

Il Presidente Ghiotti, del RC Badia -Lendinara e Arrigo Bergamasco, Assistente del Governatore Distrettuale

Il Presidente Perini del RC di Chioggia

Luca Bellucco e Stefano Catozzo

breve!) e con un affettuoso benvenuto a tutti i commensali presenti. Il Prof. Pietro Perini, Presidente del Club di Chioggia, ha preso la parola per porgere il saluto di tutti i suoi consoci. Sono seguiti gli indirizzi di saluto di Ermenegildo Baroni per il club di Porto Viro, di Paolo Ghiotti per Badia-Lendinara e di Fabio Galiazzo per il nostro club di Rovigo.

Non è mancato l'affiatamento tra i diversi gruppi dei club che pur con nuclei molto "fra di noi" hanno potuto rafforzare e rinnovare la reciproca conoscenza.

Con il finale omaggio floreale ha avuto termine l'incontro di interclub.

RIUNIONE NON CONVIVIALE DI CAMINETTO DI MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 2008 ROVIGO - HOTEL CRISTALLO - ORE 19.00

Soci presenti: G. Andriotto, Casazza, Cazzuffi, Galiazzo, Mazzucato, Pivirotto, Tosi, Zonzin. *Assiduità 15%.*
Hanno giustificato l'assenza: E. Mazza, Dalla Pietra, Sartori, Saro, Sichirollo.

◆

Il calendario della riunione stabiliva come argomento della riunione la quadrangolare di gemellaggio per la quale è stata convocata la riunione a Lione dal 18 al 21 settembre con i quattro club che la formeranno.

Il Presidente Galiazzo ha subito ricordato che il Presidente del nostro club contatto di Melun J. Vernin, durante la serata d'onore che ha concluso l'incontro del 3 maggio 2008, celebrando il cinquantenario del nostro gemellaggio ha proposto di "condividere ed estendere i rapporti di amicizia con gli altri nostri club contatto di Zaventem e di Gutersloh".

Nello scambio di pareri fra i presenti, è stato riesposto il problema di una adesione da prendersi con votazione su cui sono emerse opinioni di senso opposto in quanto da ritenersi superflua per esservi già stata una pronuncia degli iscritti. A tal proposito, il Presidente Galiazzo ha ripreso i risultati del sondaggio indetto dal past presidente Massimo Ubertone e che su un campione del 60% degli iscritti registrò un' alta percentuale di favorevoli all'allargamento del contatto (45%).

Ma la giusta valutazione sembra essere stata espressa piuttosto con la indicazione di un amichevole e progressivo adeguamento all'invito più volte ripetuto dagli amici di Melun e che avrà conferma dalla presenza a Lione di quei soci del nostro club che hanno accettato di recarvisi.

Valga il detto che "gli amici dei miei amici sono anche miei amici".

◆

(Dal Blog di Melun) Quadrangulaire de Lyon.
Nous recevrons 6 Belges, 7 Italiens et 6 Allemands. Sont partants pour l'instant 22 melunais.
(Per notizia, pubblichiamo il preprogramma di viaggio preparato pe i soci che interverranno alla riunione quadrangolare di Lione nei giorni 18/21 settembre 2008)

QUADRANGULAIRE LYON du 18 au 21 Septembre 2008
Préprogramme établi le 3 Aoft 2008

- ***Jeudi 18 septembre:***
  17 h: Rendez vous des Melunais sur Parking VEOLIA situé à ……(Parcage des voitures)
  18 H: Départ depuis le Parking VEOLIA
  20 h 30: Dîner Restaurant d'autoroute ''Chien Blanc" au Km 231 sur A6
  Jean Marie Poinsard sera à l'arrivée de nos amis italiens et allemands à l'aéroport de Lyon. Il les emmènera dîner tous ensemble au Novotel en attendant l'arrivée des Melunais
  vers 22 h: Arrivée Hôtel: Novetel Lyon Bron
  Arrivée des Italiens en taxi depuis Saint Exupery
  Arrivée en voiture au Novotel des Allemands et de Carlo Constanzo
- ***Vendredi 19 septembre:***
  10 h: Départ en car de l'hôtel
  10h30 à 12h: Visite de «Merial» à Saint Priest 12 h 30 Déjeuner au Novotel Lyon Bron
  15 à 17 h: Visite de l'atelier de tissageet des Traboules de le Croix Rousse
  (Avec 2 guides)17 h Temps libre, shopping entre le Vieux Lyon, et la Place Bellecour
  18 h 30: Rendez-vous Place Bellecour ou autre lieu à fixer ?
  19 h 30: Dîner à la «Maison Villemanzy»
  21 h: Retour au Novotel
- ***Samedi 20 septembre:***
  8 h 30: Départ en car
  9 h 30: à 11h30 Visite Le Vieux Lyon Renaissance et ses traboules (Visite avec 2 guides)
  12 h: Déjeuner dans un "bouchon" chez Le Garet
  Coup d'Éil sur l'extérieur de l'Opéra
  14 h: Départ en car pour le Beaujolais
  15 h 30: Visite en Beaujolais du «Hameau du Vin» (Duboeuf) situé à Romanè che-Thorins
  19h: Dîner à la Brasserie «Georges B. Perrache»
  21 h: Départ pour le Novotel Lyon Bron
- ***Dimanche 21 septembre***
  9 h: Réunion officielle de la Quadrangulaire
  10 h: Départ en car et visite de Pérouges
  12 h: Déjeuner à Pérouges au Restaurant ……. Auberge du Coq ou Relais de la Tour
  FIN de la Quadrangulaire
  14 h: Départ des Italiens et Belges vers Aéroport de Saint Exupery
  (Transport à trouver depuis Pérouges.)
  Départ des Melunais en car vers parking Veolia à Melun. Récupération des voitures.

IL SOCIO DEL NOSTRO CLUB ROBERTO TOVO

NOMINATO PRESIDENTE DEL CUR CONSORZIO UNIVERSITÁ ROVIGO

All'amico ROBERTO che, ricordiamo, é docente di ingeneria meccanica presso l'Università di Ferrara, rinnoviamo i nostri più vivi e affettuosi rallegramenti per il prestigioso incarico conferitogli e gli formuliamo i migliori auguri di buon lavoro.

Riunione Conviviale del 9 Settembre 2008 Hotel Cristallo - Rovigo - ore 20,15

"GLI INDICATORI AMBIENTALI DEL VENETO 2008"

Conversazione con diapositive del Dott. SANDRO BOATO, Direttore dell'Area Tecnico Scientifica di ARPAV – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

(Enrico Mazza)

Il nuovo anno rotariano apre con un tema di grande interesse ed attualità quale è oggi quello "ambientale", affidato ad un professionista di grandissimo livello il quale, dall'alto del suo osservatorio privilegiato, ha saputo trattare l'argomento con dovizia di dati tecnici ma anche con chiarezza e comprensibilità.

Il Dott. Boato ha iniziato con lo spiegarci quali sono i compiti e le competenze dell'ARPAV, Ente che innanzi tutto deve fornire dati ufficiali, certificati ed affidabili sullo stato dell'ambiente e lo fa attraverso un complesso di monitoraggi e di rilevazioni analitiche (25.000 circa nell'ultimo anno) distribuiti nei vari settori di competenza, tra i quali i più importanti sono quelli riferiti alla qualità dell'ARIA e dell'ACQUA, ai RIUFIUTI URBANI (produzione e gestione), agli AGENTI FISICI (radiazioni ionizzanti e non, luminosità, rumori), ai CAMBIAMENTI CLIMATICI (precipitazioni, temperature, estensione ghiacciai).

Nella nostra Regione la qualità dell'ARIA negli ultimi anni è migliorata grazie alla mutata composizione dei carburanti ed al miglioramento delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di trasporto e di riscaldamento e dei relativi sistemi di abbattimento delle emissioni. Resta il fatto che la Pianura Padana è un bacino chiuso che trattiene le polveri sottili (il famigerato PM10) per cui, in condizioni di inversione termica e di assenza di vento (e da noi oltre il 70% delle giornate sono prive di vento) ozono, polveri sottili, benzopirene e ossido di azoto vanno a superare i livelli di guardia.

Forse è migliore la situazione dell'ACQUA, sicuramente per quel che riguarda le acque potabili. Corsi d'acqua ed acque marine e balneabili sono per gran parte accettabili.

A livello nazionale il Veneto si distingue per l'ottima performance per quel che riguarda la gestione dei RIFIUTI. La quota ancora avviata a discarica ed inceneritori è ormai stabilizzata al di sotto del 50% del totale.

AGENTI FISICI: qui la situazione è critica per quel riguarda le radiazioni luminose ed il rumore, mentre per quel che riguarda le radiazioni non ionizzanti (il grosso problema delle antenne satellitari) il Dott. Boato ci dice che negli ultimi anni la situazione sostanzialmente è stabile, non c'è incremento di centraline e la stragrande maggioranza della popolazione può star tranquilla perché è stabilmente al di sotto del limite di riferimento (6 volt/metro).

CLIMA: Piovosità in diminuzione, temperature in aumento, bilancio idro-climatico negativo, estensione dei ghiacciai in forte arretramento: il trend degli ultimi anni non appare certo positivo.

Una sintesi è difficile, ed infatti il Dott. Boato non la fa. I numeri (io ve li ho risparmiati ma ne abbiamo visti tanti) sono belli per questo: presi uno per uno dicono tutto, poi bisogna metterli in fila ed allora dipende da che parte guardi la fila. Puoi guardarla dalla parte della maggioranza che può star tranquilla (parlo dei 6 v/m) o dalla parte di quei pochi (pochi quanti? l'ARPAV non lo sa) che è sottoposta a radiazioni eccessive: e la cosa cambia.

Il Dott. Boato ha avvertito una certa diffidenza negli interventi di alcuni soci (hanno contribuito a vivacizzare la serata Casarotti, Zonzin, Zuolo, Noce). Credo invece abbia ottimamente sintetizzato il Presidente: abbiamo problemi, alcuni più grossi di noi, ma l'ARPAV ha dimostrato di conoscerli e di saperli tenere sotto controllo nel tempo. E per qualsiasi tipo di azione questo è un presupposto irrinunciabile.

Fra l'altro il Dott. Boato ha portato e messo a disposizione dei presenti un ponderoso volume di oltre 230 pagine dal nome RAPPORTO SUGLI INDICATORI AMBIENTALI DEL VENETO, Edizione 2008, un'opera di "pubblico dominio" che chi volesse può ancora procurarsi. Io ne ho estratto una citazione che volentieri vi giro: "Dopo aver guardato un temporale alla domanda "quante gocce di pioggia hai visto?" la risposta più adatta è "molte": non che il numero preciso non esista, ma non lo si può conoscere. L.J.J Wittgenstein."

Il Presidente Galiazzo ed il Dr. Sandro Boato

Il Dott. Sandro Boato, milanese residente a Mestre, si è laureato a Padova in Ingegneria Civile nel 1978. Nel 1981 ha iniziato a lavorare in Regione Veneto, dapprima presso il Dipartimento Lavori Pubblici, poi presso la Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente, della quale è diventato Direttore nel 1997. Dal 2002 è Direttore Aree Tecnico Scientifica e Ricerca e Informazione di ARPAV. Alla sua attività professionale ha affiancato numerosi incarichi: presso il Ministero dell'Ambiente e Società a partecipazione pubblica, consulenze, pubblicazioni tecnico scientifiche, docenze, partecipazioni a Commissioni di Concorso, collaudi, ed altre.

ROTARY: CLUB DI SERVIZIO PER I BISOGNI DEL MONDO

Relazione tenuta dalla PDG **LAURA LANZA FARAONE** all'Assemblea Distrettuale del 12 aprile 2008 a Campodarsego

L'IMMAGINE DEL ROTARY (parte seconda)

Proseguiamo la pubblicazione del sondaggio sul Rotary svolto sulla percezione della Società civile nel mondo,promosso dal Rotary International,ed esposto all'Assemblea Distrettuale del 12 aprile 2008 dalla PDG(Distretto 2040) Alessandra Faraone Lanza.

◆

Proviamo a vedere insieme come gli intervistati hanno risposto a queste cinque domande:

1. Ha mai sentito parlare del Rotary?

Le risposte alla prima domanda sono molto interessanti.

Infatti Australia, Argentina e Stati Uniti danno una risposta positiva superiore all'70%, con l'Australia che si attesta vicino al 90%.

Il Sud Africa si propone con una risposta 50/50. Gli esperti incaricati dell'inchiesta non hanno distinto la percentuale fra intervistati bianchi e di colore (NB: il dato è noto ma per rispetto alle norme ante discriminazione il dato non può essere comunicato, diventa quindi difficile interpretare il risultato).

Giappone e Germania presentano un esito addirittura contrario a quello dei primi tre paesi; infatti, solo poco più del 30% degli intervistati dichiara di aver sentito parlare del Rotary.

Provo ad avanzare solo due commenti.

Il primo, riguarda l'approccio molto selettivo nella aggregazione dei soci. È il principio elitario che assicura (o dovrebbe assicurare) al Club il migliore dei rappresentanti per ogni categoria di soci.

Il secondo, è che sia in Giappone come in Europa, l'adozione del sistema delle classifiche è ancora molto sentita.

Di converso va sottolineato che sia in Giappone che in Germania l'espansione della compagine sociale ha sempre avuto segno positivo e continua a mantenerlo.

2. Conosce qualcuno che fa parte del Rotary?

Anche le risposte alla seconda domanda risultano molto interessanti.

La risposta del Sud Africa e della Germania è molto coerente con la risposta alla prima: In Sud Africa il 50% degli intervistati afferma di aver sentito parlare del Rotary e circa la stessa percentuale conferma di conoscere qualche rotariano. Così per la Germania dove la percentuale è del 70%.

La risposta del Giappone potrà essere meglio intesa dopo l'esame delle risposte alle domande che seguono. Resta comunque difficile comprendere che il 50% degli intervistati affermi di conoscere almeno un rotariano e solo il 33% conferma di aver sentito parlare di Rotary. L'unica interpretazione che può essere avanzata è che i Rotariani in Giappone portano il distintivo e quindi si fanno riconoscere, ma restano riluttanti a parlare di Rotary.

Le risposte di Argentina, Australia e Stati Uniti possono – di primo acchito – stupire in quanto meno del 40% degli intervistati dichiara di conoscere almeno un rotariano ma oltre il 70% dice di aver sentito parlare di Rotary. La spiegazione, invece, conferma che in questi Paesi, la nostra Associazione gode di una immagine molto diffusa: è presente sulla stampa, è conosciuta per i molti progetti che realizza all'interno delle comunità locali, è continuamente citata fra le Associazioni di impegno sociale attive sia a livello locale che internazionale, ecc. Insomma, qui vince il marchio più che il passa parola.

3. È corretto affermare che il Rotary è costituito da persone di buona volontà, impegnate a servire la comunità?

In tutti i sei Paesi dove è stata condotta l'intervista, si è ottenuto una risposta positiva superiore al 50%. Ma, ancora più positivo, è che in quattro dei sei Paesi la risposta affermativa supera il 70% con due picchi, vicini al 100% degli intervistati Australia e in Sud Africa.

Queste risposte allargano il cuore: significano infatti che il Rotary, nei suoi oltre cento anni di servizio all'umanità, si è meritato di essere riconosciuto – a buon diritto – il Club di servizio per eccellenza. Interessante anche la formulazione della domanda che, sapientemente, ha accostato la dimensione di "servizio alla comunità", propria del nostro sodalizio, alla qualificazione che, nella cultura rotariana, meglio connota i membri del Rotary che devono presentarsi come "persone di buona volontà".

4. È corretto affermare che il Rotary è costituito da persone che in sostanza si aiutano l'un l'altro?

Che il Rotary sia generalmente riconosciuto come un club di servizio, e che i suoi membri siano ritenuti persone di buona volontà, non può farci sottovalutare l'importanza e la delicatezza di questa quarta domanda.

Nell'immaginifico generale, i Club "chiusi" – nel senso di essere riservati a pochi eletti – portano a supporre che i membri finiscano, conoscendosi e frequentandosi assiduamente, a formare una sorta di consorteria dove ci si aiuta l'un l'altro. Non possiamo stupirci di questa domanda, anche perché – più o meno la stessa – è ritornata spesso anche nelle nostre discussioni interne.

Come risponde il Campione?

In Argentina e in Giappone, rispondono affermativamente circa il 50% degli intervistati. In Germania il 22%; in Australia e Stati Uniti il 16%, mentre in Sud Africa l'11%.

Il no è significativo negli Stati Uniti (45%) e in Sud Africa (73%). Mentre in Australia è altissima la percentuale dei non-so (75%)

La distribuzione delle risposte non dà un'indicazione precisa (così come è stato per il "servizio"). Questo rafforza il convincimento che i rotariani debbono essere più trasparenti nei loro comportamenti e non lasciare spazi a illazioni poco lusinghiere circa le motivazioni del loro stare insieme.

5. Collaborerebbe direttamente o con aiuti finanziari ai programmi del Rotary per la comunità?

Le risposte sono state rilevate per cinque Paesi. L'Argentina, infatti, considerata paese del sud del mondo, più che paese contribuente nel sostegno dei progetti rotariani internazionali, è un paese beneficiario. Questo spiega perché le risposte non abbiano raggiunto un livello di significatività nel campione.

Impressionante è che, nei cinque paesi dove sono state classificate le risposte, prevale in modo massiccio il: NO, non collaborerei a progetti del Rotary. Il NO supera il 50% nelle risposte dei cinque Paesi con una punta del 68% negli Stati Uniti e del 75% in Giappone. Solo in Australia i SI arrivano al 40%. Non resta che dedurre che l'immaginario collettivo è che il Rotary è un Club di persone abbienti (e questo generalmente parlando è corretto), persone che quindi possono ben provvedere da sole a finanziare e sostenere i progetti che autonomamente decidono di intraprendere. (CONTINUA)

Riunione non conviviale di caminetto di martedì 16 settembre 2008
Rovigo hotel Cristallo ore 19.00

COMUNICAZIONI E COMMISSIONI

Soci presenti: G. Andriotto, Camellin, Casarotti, Cazzuffi, Costanzo, Galiazzo, Massarente, Mazzucato, M. Noce, Pivirotto, Tosi. *Assiduità 20%.* **Si sono giustificati:** Boniolo, Girardello, E. Mazza, Padoan, Saro, Sartori, Sichirollo, Zonzin.

◆

Il Presidente Galiazzo ha iniziato la riunione fornendo alcuni aggiornamenti sull'imminente viaggio a Lione di alcuni nostri soci per la quadrangolare di incontro, indetta dagli amici di Melun.

Ha quindi informato di doversi provvedere ad indicare i nominativi dei componenti del Comitato Interclub per gli studi sul Polesine designando per l'incarico triennale i consoci Massarente e Rebba.

Di seguito ha riferito sulle Commissioni ordinarie (cioè quei gruppi di soci che si occuperanno delle quattro vie di azione nonché della Rotary Foundation) la cui composizione è stata pubblicata nel Bollettino n.1 di quest'anno fra le comunicazioni del Segretario. Per meglio comprendere la ristrutturazione data alle commissioni riproduciamo lo schema rappresentativo della fusione delle varie commissioni secondo l'assetto precedente.

Sull'attività delle commissioni è stato ricordato che il Manuale di Procedura per l'anno 2007 ha riportato le modifiche alla struttura delle commissioni ed ai loro compiti con variazioni allo Statuto ed al regolamento dei Club. Ai soci M. Ubertone e V. Rebba è stato affidato l'incarico di adeguare alle nuove norme lo Statuto e il Regolamento del nostro Club.

Da parte di F. Mazzucato è stato fatto presente come le istruzioni del Distretto sulle Commissioni siano un ottimo ausilio per gestirle. Da parte di G. Andriotto è stata fatta la raccomandazione di rendere effettivamente operativi questi organismi non soltanto per coadiuvare il Presidente ed il Consiglio Direttivo nel loro lavoro ma anche per creare una base formativa per i nuovi dirigenti del club.

PARALLELISMO TRA VECCHIA E NUOVA IMPOSTAZIONE DELLE COMMISSIONI E DELLE SOTTOCOMMISSIONI

(Impostazione precedente)	(Struttura attuale sostitutiva della impostazione precedente)
Azione Interna Ammissioni e Categorie professionali. Relazioni interne ed Assiduità. Finanze e bilancio. Programmi di attività. Pubbliche relazioni e relazioni esterne. Bollettino del Club. Informazione rotariana FOR-Famiglia del Rotary.	**Azione Internazionale** Finanze e bilancio. Programmi di attività. Bollettino del Club e Informazione rotariana.
Azione Professionale Relazioni professionali e commerciali. Orientamento professionale. Progetti Scambio Giovani e RYLA.	**Relazioni Pubbliche** Club contatto e Relazioni internazionali. Relazioni esterne.
Azione di Pubblico Interesse Gioventù, Rotaract ed Interact. Progresso umano e Sviluppo locale. Protezione dell'ambiente.	**Effettivo** Ammissioni e Categorie profession.ali Relazioni interne ed Assiduità. FOR-Famiglia del Rotary.
Azione Internazionale Sostegno alla Rotary Foundation, progetti umanitari ed APIM. Club contat.to Relazioni internazionali, Scambio Giovani.	**Progetti** Gioventù, Rotaract ed Interact. Relazioni professionali e commerciali. Orientamento professionale. APIM, Scambio Giovani e RYLA. Progresso umano e Sviluppo locale. Protezione dell'ambiente.
	Fondazione Rotary Sostegno alla Rotary Foundation e progetti umanitari .

LE COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO ALBERTO TOSI

- **Le dimissioni di Pietro Flamini**
  Brescia,11 settembre 2008
  PIETRO FLAMINI - Via dei Mille, 22 25122 - BRESCIA

Caro Presidente,
come preannunciato per le vie brevi, nuovi impegni di carattere familiare non mi consentono più di partecipare- ancorché sporadicamente - alla vita del Club. Con vivo rammarico, quindi sono costretto a rassegnare le dimissioni dal Club, cui mi hanno legato sentimenti di cordiale amicizia, sempre manifestatami in momenti importanti della mia attività professionale svolta a Rovigo. Ringrazio Te e Tutti gli Amici del Club cui auguro ogni bene.
All'amico Pietro,per tanti anni fedelissimo al Club,

Cordialmente
Pietro Flamini

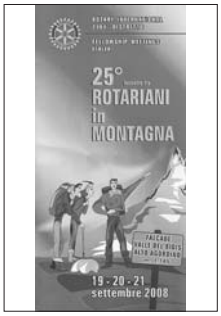
con grande rincrescimento per dover egli lasciare il nostro Rotary,tutti i soci gli inviano il più cordiale saluto e l'augurio di un felice proseguimento della sua quiescenza.

- **Seminari 2008 Rotary Foundation e APIM**
  Anche quest'anno verranno svolti 3 seminari distrettuali dedicati ai necessari approfondimenti sulle caratteristiche e sul funzionamento della Rotary Foundation e dell'Azione di Pubblico Interesse Mondiale (A.P.I.M.).
  I 3 seminari raggrupperanno i club e gli Assistenti, che ad essi fanno riferimento. Ogni seminario si svolgerà nel corso della mattinata indicata e si concluderà con il pranzo dell'amicizia.
  Il 2°seminario avrà luogo sabato 11 Ottobre presso l'Hotel Sheraton di Padova e sono invitati a parteciparvi: i 9 club della provincia di Padova, gli 8 club della provincia di Treviso, gli 8 club della provincia di Venezia, i 3 club della provincia di Belluno ed i 4 club della provincia di Rovigo. Gli altri seminari si terranno a Cavajon Veronese ed a Latisana ove sono invitati i club che per collocazione geografica sono vicini.

- **Premio internazionale G. Galilei: a Pisa, Sabato 11 ottobre 2008.**
  Sono stati designati: Michael J. Allen, per la Storia del Pensiero Italiano e Giacomo Corna Pellegrini, per le Scienze Geografiche.

- **Visita alla mostra "PALLADIO 500 ANNI", a Vicenza, sabato 22 novembre 2008.**

Il nostro club organizza per sabato 22 novembre p.v. una visita guidata alla mostra "Palladio 500 anni" in programma a Vicenza - Palazzo Barbaran da Porto dal 20 /09/08 al 06/01/09 per celebrare il quinto centenario della nascita del grande architetto. Questi il programma e i costi:
PROGRAMMA:
ore 15.15 - partenza in pullman da Rovigo hotel Cristallo per Vicenza;
ore 17.00 - inizio visita guidata alla mostra;
ore 18.30 - tempo libero per breve visita di Vicenza;
ore 19.30 - partenza da Vicenza per cenare in un tipico ristorante della zona;
ore 22.30 - partenza per rientro a Rovigo hotel Cristallo previsto per le 23.30.
COSTI - il pullmann è a carico del club per tutti i partecipanti; nulla è dovuto dai soci per la conviviale, essendo compensativa di quella del martedì precedente (18 novembre), che non avrà luogo; per i famigliari e gli ospiti il prezzo della cena è di euro 30.00 ca; sono a carico dei soci, famigliari e ospiti i costi dei biglietti d'ingresso alla mostra, della guida, ecc. .
Coloro che intendono partecipare sono invitati a darci la loro ***adesione entro martedì 14 ottobre p.v.*** *. Dobbiamo infatti eseguire con notevole anticipo la prenotazione, il pagamento dei biglietti d'ingresso, della guida, ecc.*



- **Il Fellowship, Rotariani in montagna.**
  Il 25° incontro, quest'anno a Falcade, dal 19 al 21 settembre.

- **VISITA DEL GOVERNATORE ALBERTO CRISTANELLI**

Martedì 28 ottobre p.v. sarà in visita al nostro club il Governatore Avv. Alberto Cristanelli. Questo il programma degli incontri:
ore 17.00 - con il presidente e il segretario, presente l'assistente del Governatore;
ore 17.45 - con i consiglieri e con i componenti delle commissioni;
ore 19.00 - con i rappresentanti del nostro Rotaract.
Il presidente Galiazzo ha programmato per martedì 21 ottobre ore 19.00 presso l'hotel Cristallo della nostra città un caminetto di preparazione alla visita del Governatore.
È vivamente raccomandata la partecipazione dei consiglieri e dei componenti delle Commissioni sia al Caminetto che all'incontro con il Governatore.

- **FIERA DEL FORMAGGIO DI FOSSA**
  Nell' ambito della Fiera del formaggio di Fossa , che si svolgerà a Novafeltria (provincia di Pesaro e Urbi-

continua a pag. 10

da pag. 9: comunicazioni del Segretario

no) nel novembre 2008, il Rotary Club di Novafeltria - Alto Montefeltro ha organizzato un incontro conviviale interclub per sabato 15 novembre prossimo alle ore 13.00, con successiva visita alle fosse di Talamello e al Museo Gualtieri.
Per informazioni e prenotazioni i soci sono invitati a mettersi in contatto con l'amico Maurizio NOCE (cell. 3482229207 - e mail: mnoce@nuova-informatica.it)

- **Il gradito ricordo di chi ci manda una cartolina.**
  I soci che si sono ricordati del club inviando una cartolina dai luoghi di vacanza:
  1°) F. Mazzucato con Chiara e Dino Rizzi con Ivana da Santiago di Compostela;
  2°) P. Andriotto con Ivana, G. Mercusa con Adriana, E. Mazza con Lidia e A.Tosi con Enrica dal passo di Giau;
  3°) L. Ricchieri con Paola e figlio Edoardo da Gettysburg (Usa - Virginia)

- **A N N I V E R S A R I**
  Compiono gli anni nel mese di Settembre: SFORZA, BUONAMICI, BRUGNOLO, RIZZI, RICCHIERI. I più cordiali auguri di buon compleanno.
  B o n a n n i v e r s a i r e anche a Jean Marie Poinsard (socio onororario).

CALENDARIO DELLE RIUNIONI ED AGENDA OTTOBRE e NOVEMBRE 2008

OTTOBRE

- **Martedì 7**
  Riunione non conviviale di caminetto - Rovigo Hotel Cristallo ore 19.00.
  Temi rotariani: Relazione sull'incontro quadrangolare di Lione 19/21 settembre
- **Martedì 14**
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti - Rovigo Hotel Cristallo ore20.15. Relatore il Dott. Ing. Silvano VERNIZZI , Segretario della Regione del Veneto alle Infrastrutture, sul tema "LE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO NEL VENETO" .
- **Martedì 21**
  Riunione non conviviale di caminetto Rovigo - Hotel Cristallo ore 19.00.
  Preparazione alla visita del GOVERNATORE AVV. ALBERTO CRISTANELLI. È raccomandata la presenza dei consiglieri e dei componenti delle commissioni del club.
- **Martedì 28**
  Riunione conviviale per soci e famigliari.
  Rovigo Hotel Cristallo ore 20.00
  Visita dell Governatore Avv. Alberto CRISTANELLI.

NOVEMBRE

- **Martedì 2**
  Ore 18.30 Rovigo Chiesa delle Fosse - S.Messa in suffragio dei Rotariani defunti.
  Seguirà alle ore 19.00 presso l'hotel Cristallo una riunione non conviviale di caminetto per il commento e le considerzioni sulla visita del Governatore Avv. Alberto Cristanelli.
- **Martedì 11**
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti - Rovigo Hotel Cristallo ore 20.15.
  Relazione della D.ssa Maria Luisa COPPOLA, Assessore al bilancio Regione Veneto, sul tema «Tra attualità e innovazione: progetti concreti per le Pari Opportunità».
- **Martedì 18**
  Riunione rinviata a sabato 22 novembre.
- **Sabato 22**
  Visita guidata alla mostra " Palladio 500 anni " - Vicenza - Palazzo Barbaran da Ponte. Come da programma da tempo inviato ai soci e pubblicato anche nel presente bollettino.
- **Martedì 25**
  Riunione non conviviale di caminetto
  Rovigo Hotel Cristallo ore 19.00
  Temi rotariani: Il nuovo piano strategico del Rotary: come potrà aiutare i club.

ROTARY CLUB ROVIGO: Segreteria - Rovigo via Angeli, 29 - Tel. e Fax 0425.25022
E-mail: rotary.club.rovigo@virgilio.it - **VISITATE IL NOSTRO SITO** www.rotary2060.it
Redazione: Coordinatore Giuseppe Andriotto; Redazione: Arrigo Bergamasco, Alberto Tosi, Enrico Mazza.